

**“RAVENNA MUSICA 2012”** Debutto maestoso per la rassegna della Mariani. Tutti incantati davanti ai 70 elementi dell’Orchestra Sinfonica della Rai

# Lascia il segno la bacchetta di John Axelrod

**G**randiosa apertura domenica sera della rassegna “Ravenna Musica 2012” curata dall’Associazione Mariani con la superba Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (settanta elementi).

Fin dalle prime note dell’ouverture “Leonora”, terza versione delle quattro create da Ludwig Van Beethoven per il singspiel “Fidelio”, la compattezza della compagine e la serrata direzione di John Axelrod hanno lasciato intendere che il concerto avrebbe lasciato il segno. Primo direttore dell’Orchestra Sinfonica di Milano “G. Verdi”, Direttore musicale dell’Orchestra National Des Pays De La Loire e di “Hollywood in Vienne” e Primo direttore ospite della Sinfonietta Cracovia, negli ultimi undici anni John Axelrod ha diretto più di 130 orchestre. E’ uno spettacolo osservarlo dirigere con impressionante energia, vibrando la bacchetta come fosse magica, capace di provocare onde sonore al cui flusso si abbandona con imprevedibile gestualità. “Leonora” attraversa tempi lenti e tempi più serrati, fino al tripudio finale enfatizzato dal trasporto del direttore. Poi violini e viole hanno lasciato il palco alla sontuosa arpa e i musicisti si sono compattati dietro al solista Luca Ranieri per eseguire “Il concerto per viola e orchestra Der Scwanendreher” elaborato su tre canti medioevali da Paul Hindemith (lo eseguì come violista lui stesso per primo ad Amsterdam nel 1935). Dei tre movimenti il se-

condo, un “fugato molto tranquillo”, è certamente il più melodico e suadente. Il virtuoso della viola Ranieri, nonché prima viola dell’Orchestra, ha interpretato i brani con vibrante intensità, rispondendo all’applauso caloroso del pubblico con la ripetizione del “fugato” da solo, senza accompagnamento.

Nella seconda parte la compagine si è ricompattata per la IX Sinfonia in do maggiore di Franz Schubert detta “Grande” per la maestosa costruzione architettonica. Scritta nel 1825, fu rifiutata dall’Orchestra della Gesellschaft der Musikfreunde di Vienna perché ritenuta difficile e riposta dall’autore. Si deve a Schumann il suo ritrovamento dopo la morte di Schubert e la prima esecuzione nel 1839 a Mendelssohn, che ha restituito questo capolavoro alla fruizione del pubblico. I vari motivi che pulsano nella sinfonia si dipanano in variazioni e metamorfosi, condotte con empatica partecipazione dal direttore e dai coesi musicisti. Applausi a non finire, a cui Axelrod, mano sul cuore, ha risposto “Mille grazie” in buffo italiano, concedendo un breve fuori programma.

Un avvio del genere è certo di buono auspicio per una rassegna che ha in serbo proposte musicali di grande livello. L’apuntamento del 1 febbraio è con “I solisti veneti” diretti da Claudio Scimone con un programma di brani sinfonici e fantasie d’opera.

**Attilia Tartagni**





Ravenna Musica parte all'Alighieri con l'orchestra della Rai

# Ouverture col botto

Parte in grande la nuova stagione di Ravenna Musica, e lo fa con una grande orchestra e un direttore tra i più attivi al mondo. **Domenica 22 alle 20.30** al teatro Alighieri la stagione curata dall'associazione Mariani porterà a Ravenna l'orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, guidata dal carismatico John Axelrod, che in dieci anni di carriera ha diretto più di 130 compagini tra le più importanti in

Europa e all'estero, dalla London Philharmonic alla Salzburg Mozarteum, fino alla Philadelphia Orchestra e la Symphony Orchestra Tokyo. L'orchestra della Rai, la cui principale sede è Torino, è nata nel 1994 e sul suo podio si sono succeduti direttori del calibro di Georges Pretre, Giuseppe Sinopoli, Jeffrey Tate, Rafael Frühbeck de Burgos, ma anche Zubin Mehta quando nel settembre del 2010 l'orchestra è stata protagonista del film-opera *Rigoletto*, trasmesso in diretta da Mantova su Rai1 per la regia di Marco Bellocchio.

Il solista che suonerà a Ravenna insieme all'orchestra è la prima viola della compagine, Luca Ranieri, che per quasi tutti gli anni '90 ha fatto parte dell'orchestra del teatro alla Scala, con la quale tuttora collabora.

Il concerto sarà aperto dall'ouverture *Leonora* di Beethoven, parte introduttiva del *Fidelio*, che il grande compositore revisionò la bellezza di quattro volte, fino alla versione definitiva del 1814. In realtà l'intera



opera, l'unica composta da Beethoven, ebbe vita travagliata e fu rimaneggiata molte volte, oltre che criticata inizialmente per l'eccessiva durata e lo stridore fra una trama di stile borghese, ritenuta banale dai più, e l'impeto dell'innovazione musicale beethoveniana. Seguirà la composizione per viola e orchestra *Der Schwanendreher* di Hindemith, composta nel 1935 sulla base di un reper-

torio folklorico medievale, interesse che in Hindemith stava fondendosi con il primigenio stile neoclassico.

Nella seconda parte della serata l'orchestra proporrà la *Sinfonia D. 944 «La grande»* di Schubert, considerata la composizione più geniale, nonché una delle ultime (1825), del musicista austriaco. Per anni creduto soprattutto un valido melodista, di Schubert è stata rivalutata la tensione sperimentale e la capacità di dedicarsi a molti diversi generi all'interno della stessa opera. Questa stessa sinfonia fu rifiutata a suo tempo dall'orchestra alla quale il compositore la propose, perché troppo difficile. Si deve a Schumann il ritrovamento di una partitura che venne eseguita per la prima volta un decennio dopo la morte dell'autore.

Il concerto è possibile grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Ravenna. Per info, prevendite e abbonamenti all'intera stagione: teatro Alighieri (0544/249244, [www.teatroalighieri.org](http://www.teatroalighieri.org)) e lat (0544/482838-451539).



## RAVENNA MUSICA Già in vendita i biglietti

**RAVENNA** Mentre cresce l'attesa per la stagione "Ravenna Musica" curata dall'Associazione Angelo Mariani che debutterà al Teatro Alighieri domenica 22 gennaio con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da John Axelrod, da lunedì scorso è già possibile acquistare i biglietti per tutti i concerti del cartellone, presso la biglietteria del Teatro Alighieri, tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna, gli IAT di Ravenna e Cervia, on-line dal sito [www.teatroalighieri.org](http://www.teatroalighieri.org).

Fino al 22 gennaio, intanto, prosegue la vendita degli abbonamenti all'intera stagione, che prevede grandi protagonisti come il celebre gruppo orchestrale I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone che tornano all'Alighieri dopo dodici anni di assenza, il pianista russo Boris Berezovsky vincitore del Premio Cajkovskij di Mosca, l'Accademia dell'Orchestra Mozart, creatura di Claudio Abbado che nell'occasione sarà affiancata dal famoso violoncellista Enrico Bronzi sul palco nel doppio ruolo di solista e direttore.

Grande fermento anche per la performance dell'eccellente pianista Stefano Bollani che si esibirà in trio con il contrabbassista Jesper Boldisen e il batterista Morten Lund.

**Per info sul programma: Associazione Angelo Mariani, 0544 39837 oppure [www.angelomariani.org](http://www.angelomariani.org)**



## **“Ravenna Musica” Biglietti in vendita**

In attesa (domenica all'Alighieri) del concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da John Axelrod, è partita la vendita dei biglietti del cartellone di “Ravenna Musica”, curato dall'Associazione Mariani. I tagliandi sono acquistabili alla biglietteria del Teatro Alighieri, in tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna, negli IAT di Ravenna e Cervia, ma anche online sul sito [www.teatroalighieri.org](http://www.teatroalighieri.org). In corso, fino al 22 gennaio, anche la vendita degli abbonamenti.



traordinario mosaico di suggestioni, **Ravenna Musica 2012** dell'Associazione Angelo Mariani, torna a stupire con dodici appuntamenti degni di una capitale europea della cultura. Sarà la prestigiosa Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta dal carismatico John Axelrod, ad inaugurare domenica 22 gennaio al Teatro Alighieri la rinomata rassegna ravennate. La serata vedrà il talento di Luca Raineri, già prima viola dell'orchestra del Teatro alla Scala, eseguire *Der Schwanendreher* di Hindemith. *L'Ouverture da Leonore* di Beethoven e la Sinfonia *La grande* di Schubert completano il programma. Dopo una lunga attesa, il 1 febbraio tornano sulle scene ravennati I Solisti Veneti, il gruppo orche-

